

# LABORATORIO INCLUSIVO I NUMERI IN MOVIMENTO CON LA PASCALINA

Istituto Comprensivo G. Marconi

Scuola Primaria Marconi

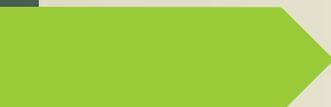
Anno scolastico 2018/2019

Classi 2<sup>A</sup>D – 2<sup>A</sup>E

Docenti:

Francesca Mandas, Valeria De Luca

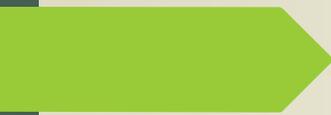




# OBIETTIVI

Il percorso, rivolto in modo particolare a sette alunni delle due classi parallele, è stato progettato sulla base dei seguenti obiettivi:

- ❑ Guidare gli alunni destinatari a consolidare le proprie capacità e competenze di lettura e scrittura di numeri in base dieci e la propria consapevolezza della notazione posizionale;
- ❑ Stimolare negli allievi il miglioramento delle capacità di risoluzione di semplici operazioni con i numeri naturali e di verbalizzazione delle procedure di calcolo;
- ❑ Condurre gli alunni a costruire ipotesi e congetture, a sostenere le proprie idee e a confrontarsi con il punto di vista degli altri.



# FASI DEL PERCORSO

Il percorso, della durata di dieci ore complessive, è stato realizzato in quattro fasi principali:

- ❑ ESPLORAZIONE E MANIPOLAZIONE DELLO STRUMENTO DI CALCOLO DENOMINATO «PASCALINA»
- ❑ UTILIZZO DELLO STRUMENTO PER RAPPRESENTARE NUMERI, PER FARE CALCOLI ED ESEGUIRE OPERAZIONI
- ❑ COSTRUZIONE DELLA PROPRIA PASCALINA DI CARTONE
- ❑ CONDIVISIONE CON I COMPAGNI DEL PERCORSO SVOLTO

## FASE 1: ESPLORAZIONE E MANIPOLAZIONE DELLO STRUMENTO DI CALCOLO

Dopo aver presentato ai bambini la «pascalina» e aver spiegato loro brevemente la sua storia, è stato proposto un momento di discussione e di esplorazione dello strumento a partire da alcune domande guida.



## FASE 2: UTILIZZO DELLO STRUMENTO PER RAPPRESENTARE NUMERI, PER FARE CALCOLI ED ESEGUIRE OPERAZIONI

Gli alunni si sono impegnati nel conteggio di quantità con il supporto dello strumento e hanno scoperto e verbalizzato varie procedure di calcolo volte alla risoluzione di addizioni e sottrazioni con e senza cambio.



### FASE 3: COSTRUZIONE DELLA PROPRIA PASCALINA DI CARTONE

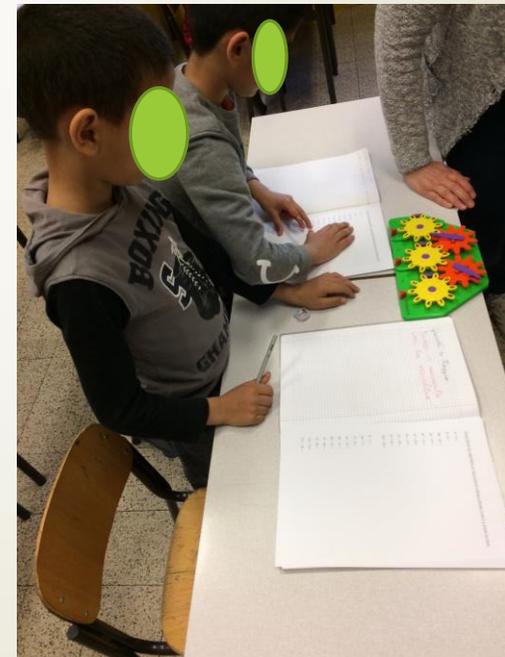
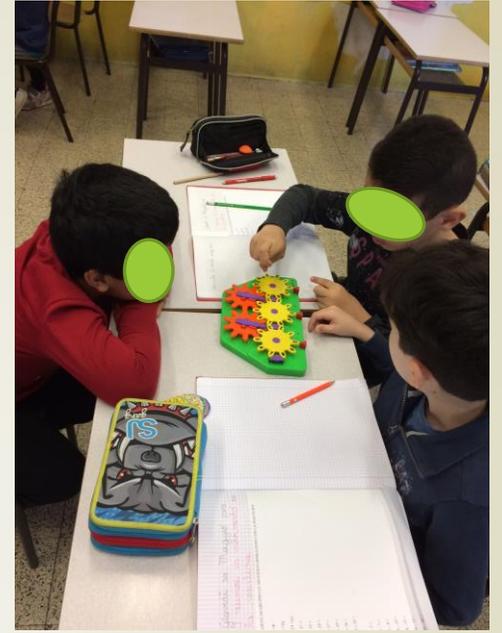
Ogni alunno ha colorato e assemblato il proprio strumento realizzato con il cartone, ottenendo così la propria pascalina personalizzata e funzionante.



## FASE 4: CONDIVISIONE CON I COMPAGNI DEL PERCORSO SVOLTO

Gli alunni destinatari hanno illustrato ai compagni di entrambe le sezioni l'origine, la struttura e il funzionamento della pascalina; in seguito, hanno svolto la funzione di tutor competenti, in quanto ognuno di loro ha affiancato una coppia di compagni ai quali era stato proposto di mettersi alla prova svolgendo operazioni con lo strumento.





## PUNTI DI FORZA



Il percorso, grazie all'utilizzo e alla riproduzione della pascalina, ha previsto numerose attività pratiche, laboratoriali e di manipolazione, le quali hanno favorito negli allievi l'interiorizzazione di alcuni concetti matematici astratti e il miglioramento nelle capacità di calcolo.

Le metodologie attive utilizzate hanno reso i bambini attivi, partecipi, interessati e hanno offerto loro la possibilità di formulare ipotesi e controllarne le conseguenze, di sperimentare concretamente, di discutere e negoziare significati con i pari.

L'attività di condivisione finale ha permesso agli alunni destinatari di sentirsi competenti e di aumentare il proprio senso di autoefficacia.

## PUNTI DI DEBOLEZZA



Il percorso avrebbe ottenuto ancora maggiori risultati e avrebbe raggiunto a pieno gli obiettivi se avesse avuto una durata annuale.

A volte gli incontri sono stati annullati per motivi vari e tale discontinuità ha implicato uno sforzo maggiore di memoria e impegno da parte degli alunni durante gli incontri successivi.